

politica estera, costituisce già una notevole forza (*Benissimo!*).

Non abbiamo mai nascosto, o signori, — il *Libro Verde* di questo fa fede, — che universalmente, in tutta l'Italia, tanto la condotta del valoroso principe Alessandro di Battemberg (*Bravo!*), degno certamente di miglior sorte (*Bravo! Bene! da tutte le parti della Camera*), quanto le virtù civili di cui il popolo bulgaro diede e continua a dare prova in difficilissime condizioni (*Applausi*), hanno riscosso tutte le simpatie.

Però, o signori, al tempo stesso non abbiamo perduto di vista il supremo interesse generale (e nostro in particolare) che la pace europea non venga turbata da una questione, a fronte della quale noi non ci troviamo oggi in prima linea (*Commenti*), ma che precisamente per noi presenterebbe un interesse di prim'ordine (*Bravo!*) il giorno in cui essa conducesse ad un conflitto fra due o più grandi potenze, od a separati accordi fra di esse (*Bene! Bravo! da tutte le parti della Camera*).

Mentre quindi ci siamo imposto una condotta, non di indifferenza, ma di vigilante aspettativa, non abbiamo tralasciato, congiuntamente a quegli altri Gabinetti che hanno con noi comune il desiderio di pace, di dare opportuni consigli di prudenza.

Così potremmo contribuire, fino ad oggi, ad impedire che si producesse uno di quei fatti che, mutando radicalmente la situazione, avrebbe potuto suscitare le più gravi, e forse irreparabili conseguenze.

Lo svolgimento degli avvenimenti ci ha condotto alla fase di sosta in cui siamo ora entrati; la quale darà campo alla diplomazia di escogitare opportuni temperamenti, e di risolvere, con spirito di pace e di equità, le difficoltà presenti.

Questa mia speranza mi pare fondata e da tutti divisa.

Ad ogni modo, per quanto ha tratto all'azione dell'Italia, a nessuno è più lecito dubitare, oggi, che chi vuole, come noi, la pace ed il rispetto dei trattati che ne sono la base, può fare assoluto assegnamento sul nostro concorso, attivo ed energico quanto le circostanze possano richiederlo (*Bravo!*).

Ringrazio gli onorevoli interroganti, e ringrazio anche la Camera per la benevola e gentile attenzione che volle prestarmi. Non potrei aggiungere altro; troppe parole nuocerebbero, invece di giovare.

Da quanto ho avuto l'onore di dire, la Camera ed il paese sono in grado di giudicare della condotta che abbiamo seguita, e che intendiamo di seguire. (*Benissimo! — Applausi generali — Mol-*

*tissimi deputati di ogni parte della Camera vanno a congratularsi col ministro*).

**Presidente.** L'onorevole Di Sant'Onofrio ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte dell'onorevole ministro.

**Di Sant'Onofrio.** Io ringrazio il ministro degli affari esteri delle cortesie risposte che ha voluto dare alle mie domande. Io non mi dichiarerò nè soddisfatto nè non soddisfatto, ma spero, come patriota ed italiano di potergli in un avvenire non lontano dare pieno ed intero il mio voto ed il mio appoggio.

Solamente mi occorre rilevare una mia frase alla quale il ministro pare non abbia dato l'esatta interpretazione.

Non era mio intendimento di muovere rimprovero sulla pubblicazione del *Libro Verde*. Intendevo soltanto dire che mentre è pendente una questione, qualunque discussione sarebbe stata inopportuna, perchè avrebbe potuto anche lontanamente diminuire quell'autorità intera che il Governo deve avere di fronte all'Europa, cosa che io non voglio.

Io spero e mi auguro che mercè l'opera della diplomazia possano mantenersi integre le disposizioni del trattato di Berlino che forma quasi la magna Carta internazionale della penisola balcanica, e che i benefici della pace possano mantenersi ancora per lungo tempo all'Europa ed all'Italia nostra.

Però, sia pace con dignità. Se poi l'orizzonte dovesse oscurarsi, io ricordo all'onorevole Depretis ed all'onorevole Di Robilant di aver fiducia in questa nostra Italia la quale, malgrado una certa aura di scetticismo che sembra aleggi sulla sua superficie, è pur sempre l'Italia del 1859 e del 1865 capace di grandi sacrifici, pronta a secondare con energia quelle virili iniziative che si prendessero per l'onore e per la grandezza della patria dinnanzi alla quale con mirabile concordia tutti i partiti si sono sempre inchinati (*Bravo! Bene!*).

**Presidente.** L'onorevole Valle ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte dell'onorevole ministro.

**Valle.** Il signor ministro degli affari esteri, che ha avuto gentili parole per la mia interrogazione, rispondendomi ha espresso idee pienamente in accordo ai miei desideri. Non posso dunque che dichiararmene soddisfatto, e specialmente in quella parte in cui dichiara di voler mantenere all'Europa ed all'Italia i benefici della pace; e che in ogni contingenza l'onore e gli interessi d'Italia non soffriranno mai danno (*Benissimo!*).

**Presidente.** Così sono esaurite le interrogazioni